



COMUNE DI ADRO

PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE

SETTORE TECNICO

N. 406 DEL 04/12/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO A PUBLIADIGE PER LA PUBBLICAZIONE SUL QUOTIDIANO "BRESCIA OGGI" DELL' AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI. CIG B96AA9DBC0 DEL 04.12.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO CHE

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 39 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS) che disciplina il ruolo ed i compiti dei Responsabili di Servizio titolari di posizione organizzativa;
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 19 dicembre 2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2025 – 2027.
- la deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 30 gennaio 2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO 2025-2027 e ss.mm.ii.;

- il vigente Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del giorno 11 marzo 2021 e ss.mm.ii. esecutivo ai sensi di legge.
- con decreto sindacale protocollo n. 15457 del 24/12/2024 si è provveduto alla nomina della Responsabile del Settore Tecnico, oltre che Responsabile Unico del Procedimento per l'anno 2025.

ATTESO CHE:

- la Responsabile di Servizio è individuata altresì quale Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Tecnico viene individuato anche quale responsabile gestionale per la spesa in oggetto;

RICHIAMATA la determinazione della Responsabile del Settore Tecnico n. 381 del 26/11/2025 di approvazione dell'avviso di asta pubblica per alienazione di immobili comunali;

RISCONTRATO che si rende necessario provvedere alla pubblicazione su un quotidiano locale dell'avviso di asta pubblica per alienazione di immobili comunali;

RICHIAMATO il combinato disposto dell'art. 17 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano apposita determinazione a contrattare della responsabile del procedimento.

CONSIDERATO CHE ai fini contrattuali, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- **FINE DEL CONTRATTO:** Affidamento del servizio di cui trattasi.
- **OGGETTO:** PUBBLICAZIONE SUL QUOTIDIANO "BRESCIA OGGI" DELL' AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI.
- **IMPORTO DEL CONTRATTO:** € 255,00 (IVA esclusa)
- **FORMA:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
- **MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023.
- **CLAUSOLE ESSENZIALI:** recesso immediato del contratto in caso di inadempimento contrattuale e ogni ulteriore clausola contenuta nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: H011 CCNL Terziario – Confcommercio;
- che dal 01 luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti D.lgs. 36/2023 che prevede l'obbligo di qualificazione delle stazioni appaltanti al fine di poter bandire le gare in tema di appalti di lavori, forniture e servizi oltre le soglie di legge;

- che, secondo le disposizioni di cui all'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- che, secondo le disposizioni di cui all'art. 62 comma 2 del D.lgs. 36/2023, per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate;
- che il Comune di Adro è iscritto all'AUSA al Codice 0000245877;
- che il Comune di Adro risulta, pertanto, qualificato per poter procedere all'attivazione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto.

RITENUTO di procedere all'indizione, per i motivi succitati, della procedura tramite Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2003, con il criterio del prezzo più basso, per la fornitura di cui trattasi.

CONSIDERATO che è interpellato il concessionario di zona PubliAdige Srl con sede in Corso Porta Nuova n. 67 a Verona - Filiale di Brescia Via Eritrea n. 18 avente C.F. e P.I. 01651350231;

VISTA l'offerta pervenuta con protocollo n. 14378 del 04.12.2025 dal Concessionario di Pubblicità di zona PubliAdige Srl con sede in Corso Porta Nuova n. 67 a Verona - Filiale di Brescia Via Eritrea n. 18 avente C.F. e P.I. 01651350231, che qui si intende integralmente riportata per un importo totale di € 255,00 + € 6,70 per diritti fissi + € 57,57 per Iva al 22%;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO OPPORTUNO affidare al concessionario di zona PubliAdige Srl con sede in Corso Porta Nuova n. 67 a Verona - Filiale di Brescia Via Eritrea n. 18 avente C.F. e P.I. 01651350231 la pubblicazione dell'avviso di asta pubblica per alienazione immobili comunali e di assumere conseguente impegno di spesa;

VISTI gli art. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000, i quali stabiliscono che spetta ai Responsabili dell'Area, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

VISTI lo Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità Comunale.

EVIDENZIATO che il Comune di Adro è soggetto alle disposizioni di legge in materia di finanza locale e specificatamente al conseguimento del pareggio di bilancio di cui alla Legge di Stabilità e Bilancio 2025 (Legge n. 207 del 01.01.2025).

INDIVIDUATA nella firmataria della presente determinazione, Arch. Silvia Toninelli, Responsabile del Settore tecnico, in forza del decreto succitato, il Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Adro, ai sensi della legge 241/90 e sue modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PRESO ATTO che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO il DURC regolare attestante la regolarità contributiva della ditta in oggetto, numero protocollo INAIL_50864326 in corso di validità come previsto dall'art. 31, comma 5, del D.L. n. 69 del 21.06.2013, convertito, con modificazioni, nella Legge 09.08.2013 n. 98.

ATTESO che a fronte della presente determina è stato richiesto il seguente CIG:

NUMERO	DATA RICHIESTA	IMPORTO CIG	DATA PREVISTA FINE APPALTO
B96AA9DBC0	04/12/2025	€ 255,00	31.12.2025

VISTO il vigente regolamento di contabilità.

ATTESO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dalla Responsabile di Posizione Organizzativa del Settore Finanziario, Dott.ssa Sara Mazzotti.

VERIFICATA infine la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico:

1. DI NOMINARE l'Arch. Silvia Toninelli, quale Responsabile Unico del Progetto la quale possiede l'inquadramento giuridico idoneo e l'appropriata competenza professionale e che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;
2. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, al concessionario di pubblicità di zona PubliAdige Srl con sede in Corso Porta Nuova n. 67 a Verona - Filiale di Brescia Via Eritrea n. 18 avente C.F. e P.I. 01651350231, per un importo pari a €. 255,00 oltre ai diritti fissi ad all'IVA al 22%, precisandosi che il

presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

3. DI IMPEGNARE a favore del concessionario di zona PubliAdige Srl con sede in Corso Porta Nuova n. 67 a Verona - Filiale di Brescia Via Eritrea n. 18 avente C.F. e P.I. 01651350231, la somma complessiva di € 319,27 (€ 255,00 + € 6,70 per diritti fissi + € 57,57 per Iva al 22%), da imputare al seguente capitolo del Bilancio PEG comunale in corso:

Miss	Progr	Piano Finanziario	Capitolo	Importo	Anno
08	01	1.03.02.11.999	2720 SPESE PER FORMAZIONE ADEG. STRUMENTI URBANISTICI	€ 319,27	2025

4. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

5. DI DARE ATTO CHE:

- a) il pagamento sarà effettuato entro 30 gg. dalla presentazione delle rispettive forniture;
- b) per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmmii;
- c) che trattandosi di servizi non è richiesta l'acquisizione del CUP;
- d) di disporre, al fine dell'efficacia legale del presente atto, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, la pubblicazione nel sito internet sezione "amministrazione trasparente", sottosezione "sovvenzioni, sussidi, contributi e vantaggi economici";
- e) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei provvedimenti connessi sul portale internet istituzionale del Comune di Adro, in accordo con le disposizioni di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. DI STABILIRE che:

- a) con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

- b) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010;
7. DI INFORMARE la ditta affidataria, al momento dell'ordinazione, che la fattura dovrà fare obbligatoriamente riferimento alla presente determina di impegno, a norma dell'art. 191, comma 1 TUEL e dovrà essere emessa nel formato previsto dall'art. 21 comma 1 del DPR 633/1972;
8. DI DARE ATTO che alla liquidazione delle fatture provvederà il responsabile del servizio previa verifica della regolarità della fornitura e del documento di regolarità contributiva (DURC) e che il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario su C/C dedicato alle commesse pubbliche;
9. DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del Dlgs n.36/2023 ed è accessibile nel sito istituzionale del comune di Adro;
10. DI DARE ATTO che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.



LA RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Silvia TONINELLI

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa